

NOTIZIE



N. 6 - Settembre 1980

STAMPE - Spediz. Abbon. Postale - gr. IV/70 Trim.

2° Convegno Italiano Psicologia di Comunità Psicologia del Territorio

promosso dall'ARIPS

Associazione Ricerche e Interventi
Psicosociali e Psicoterapeutici

SABATO 4 DOMENICA 5 OTTOBRE 1980
Molinetto di Mazzano - Via Brescia, 6

L'istituzione in Italia di servizi assistenziali e curativi decentrati sul territorio, C.S.Z., C.I.M., Dispensari, Consultori, S.M.A.L., etc., ha fatto sorgere una duplice problematica legata in primo luogo alla difficoltà nella gestione collettiva di questi servizi, ed in secondo luogo alla definizione precisa delle loro competenze e dei loro spazi di intervento.

Il Convegno di Psicologia di Comunità, alla sua seconda edizione, si propone di fornire agli operatori del territorio un momento di riflessione comune sul lavoro svolto attraverso un'ottica preventiva, collettiva, comunitaria.

Il termine «comunità» fa riferimento ad uno spazio ben delimitato dal punto di vista geografico e territoriale in cui le persone vivono, comunicano, pensano, fanno esperienze, creano e trasmettono cultura.

In questo senso la comunità può essere definita come una unità psico-socio-territoriale minima all'interno della quale si sviluppano rapporti significativi e la psicologia di comunità è una modalità di utilizzo dei servizi socio-sanitari per renderli più rispondenti ai bisogni e alle carenze della comunità cui appartengono.

Aspetti peculiari di questo tipo di intervento sono quindi la prevenzione primaria e l'intervento sul collettivo. L'ottica è perciò diversa da quella tradizionale che identifica la malattia e cura individualmente chi ne è afflitto: essa modifica per certi aspetti il ruolo stesso dello psicologo e dell'operatore sociale in genere, trasformandolo in consulente, trasmettitore di conoscenze tecniche, formatore rispetto ad un contesto, ad una situazione di gruppo.

Il 2° Convegno si propone come momento di comunicazione e di discussione su esperienze condotte in Italia e all'estero nell'ambito della Psicologia di Comunità. Esso ha come scopo che gli sforzi compiuti fino ad ora individualmente ed isolatamente, possano essere utilizzati anche da altri come fonti di suggerimenti, indicazioni, idee applicabili in senso più generalizzato.

Idealmente i partecipanti dovrebbero lasciare il Convegno più consapevoli delle problematiche esistenti e ancora quasi inesplorate in Italia, ma anche maggiormente in grado di produrre cambiamenti nelle comunità reali in cui operano abitualmente, migliorandone lo stile di vita, il senso di appartenenza e di benessere.

Programma:

Sabato 4

- ore 9,15 - Teresita Bachiorri e Maria Sacco (Comune Roma): «Esperienze di drammatizzazione in una scuola media di borgata»
- ore 10,00 - Mike P. Bender (London Borough of Newham): «Esperienze di Psicologia di Comunità in Gran Bretagna»
- ore 11,00 - Dibattito e comunicazioni
- ore 14,30 - Collettivo ARIPS: «Interventi di Comunità»
- ore 15,15 - Paolo Tranchina (Servizi Psichiatrici Provinciali di Firenze): «Le visite domiciliari»
- ore 16,00 - Dibattito e comunicazioni

Domenica 5

- ore 9,15 - Rodolfo Brun (Comune S. Maurizio Canavese): «Lo psicologo come catalizzatore nelle interazioni fra scuola-comunità-territorio»
- ore 10,00 - Augusto Palmonari (Università di Bologna): «Psicologia di Comunità e lavoro dello psicologo nei servizi territoriali».
- ore 11,00 - Dibattito e comunicazioni

Chiunque desiderasse intervenire con una comunicazione, è pregato di farlo richiedendo in anticipo alla Segreteria, uno spazio di 10 minuti.

La quota di iscrizione, prevista per la sola copertura delle spese organizzative, è di L. 40.000. Per gli studenti la quota è di L. 20.000.

Per informazioni e prenotazioni:

ARIPS - V.le Brescia, 5 - Molinetto di Mazzano (Bs)
Tel. (030) 2620589 oppure (030) 2791407

I PROGRAMMI DEL 1980-81

Nel Notiziario sono annunciate le iniziative dell'ultimo trimestre del 1980 e dei primi mesi del 1981. Per ragioni di spazio ogni programma è presentato nelle linee generali. Chi è interessato ad avere maggiori dettagli può richiedere alla segreteria i programmi per OPERATORI SOCIALI e per OPERATORI EDUCATIVI.

Per Operatori Sociali dei servizi sul territorio

FORMAZIONE PSICOSOCIALE

(responsabile dott. G. Contessa)

Il programma si propone di formare operatori in grado di condurre ed utilizzare correttamente situazioni di piccolo gruppo finalizzate a processi di socializzazione, di informazione ed educativi in genere.

Il programma è suddiviso in tre moduli completi in sé ed integrati fra loro.

- 1° Modulo: Saper stare in gruppo - 10 giornate nell'arco di tre mesi;
- 2° Modulo: Saper lavorare in gruppo - 10 giornate nell'arco di 4 mesi;
- 3° Modulo: Saper condurre gruppi - 15 giornate in cinque mesi.

FORMAZIONE PSICOTERAPEUTICA

(responsabile dott. P. Drioli)

Obiettivo di questo programma è la formazione di psicoterapeuti di gruppo. Il programma intende prendere in considerazione sia le classiche tecniche verbali, sia le diverse tecniche corporee.

L'iniziativa prevede sia momenti di analisi e sviluppo personale, sia momenti didattici ed è rivolta a quegli psicologi e medici che sentono l'esigenza di intervenire con strumenti adeguati nelle problematiche che richiedono un intervento terapeutico.

Il corso avrà una durata di 60 giornate distribuite nell'arco di due anni.

FORMAZIONE PSICOLOGICA

AL 1° COLLOQUIO

PER ASSISTENTI SOCIALI

(responsabili dott. L. Carcano e dott. M. Sardella)

Il corso intende offrire agli assistenti sociali un bagaglio di conoscenze e di capacità relative alle dinamiche psicologiche sottese in particolare al primo colloquio con l'utente. Tale colloquio si fonda infatti su una serie di eventi di ordine psicologico che, se non conosciuti e trascurati, possono rendere molto meno efficace il lavoro di individuazione dei reali bisogni e la scelta degli interventi successivi.

Il corso prevede 10 giornate di lavoro nell'arco di sei mesi.

METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA DI COMUNITA'

(responsabili dott. G. Contessa e dott. M. Sberna)

Si tratta di un corso di aggiornamento per operatori dei servizi territoriali. Esso ha come obiettivo quello di fornire delle conoscenze e delle capacità relativamente ai principali sistemi di intervento pratico preventivo e collettivo a livello di quartiere o di piccolo centro urbano.

Date le caratteristiche del programma, i possibili partecipanti sono operatori sociali, psicologi e non, già in servizio presso USSL, Consultori, Centri anti droga, Equipes medico-psico-pedagogiche, Centri culturali, biblioteche, ecc.

Il corso prevede 15 giornate di lavoro in 5 mesi.

PER FAVORE APPENDERE QUESTA LOCANDINA IN LUOGO APERTO AL PUBBLICO

TIROCINANTI

L'ARIPS è disponibile ad ammettere fino ad un massimo di quattro tirocinanti, a tutte le attività dell'Istituto sia interne (di studio e ricerca) sia esterne (professionali). Ai tirocinanti interessati l'ARIPS può mettere a disposizione anche un alloggio. Possono fare domanda di tirocinio i laureandi ed i laureati in psicologia, interessati alla psicologia di gruppo e di comunità, alla ricerca-intervento, alla psicoterapia umanistica.

L'ammissione al tirocinio è condizionata ad un colloquio di orientamento preliminare.

COME ISCRIVERSI ALLE INIZIATIVE ARIPS

Per accettare l'iscrizione alle attività formative l'ARIPS chiede che gli interessati inviino la loro adesione alla Segreteria accompagnandola con un versamento di L. 30.000, tramite assegno circolare o vaglia. A tale caparra deve essere aggiunta la quota associativa annua, corrispondente a L. 20.000, in quanto solo i soci hanno diritto a frequentare i corsi istituiti dall'ARIPS.

L'accettazione ai corsi di media o lunga durata è condizionata ad un colloquio orientativo o all'invio di un dettagliato curriculum di studio e lavoro.

L'ARIPS è disponibile a prendere in considerazione richieste di borse di studio per studenti non occupati. Al termine di ogni corso viene rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza.

Direttore responsabile:

Margherita Sberna

Stampato c/o Tipografia

F.lli Bontempi - Bedizzole (BS)

Registrazione Tribunale di Brescia

dell'11-12-1979 n. 18/79

ARIPS - V.le Brescia, 5 - Molinetto di Mazzano (Bs)

Tel. (030) 2620589 oppure (030) 2791407

Per Operatori Educativi

LABORATORIO PSICOSCIALE

PER INSEGNANTI

(responsabile dott. M. Sardella)

Il laboratorio è un sistema di addestramento e di ricerca i cui obiettivi sono:

- il cambiamento dei metodi didattici e pedagogici, verso una maggiore efficacia;
- il cambiamento dei sistemi di diagnosi e di valutazione nella scuola;
- il cambiamento delle relazioni nella classe e fra gli insegnanti della classe.

Obiettivo non secondario del LPI è anche quello di mettere in grado gli insegnanti che partecipano di costruire da soli gli strumenti di diagnosi e di intervento. Il Laboratorio si basa su metodologie attive di apprendimento e avrà una durata di 3 mesi con incontri settimanali.

LABORATORIO DI CREATIVITA'

(responsabile dott. M. Sberna)

L'ARIPS si occupa, fin dal momento della sua apertura, di studiare esercizi, giochi, situazioni che consentano di stimolare la creatività individuale e di gruppo.

Poiché i risultati ottenuti fino ad ora con gruppi sperimentali di adulti e bambini sono soddisfacenti, l'Associazione promuove un'iniziativa aperta ad insegnanti ed educatori in genere che intendano sviluppare in loro stessi e nei loro allievi la creatività.

Il corso avrà una durata di tre mesi con incontri settimanali.

MANAGEMENT SCOLASTICO

(responsabili dott. G. Contessa e dott. M. Sardella)

Il programma si rivolge a presidi e direttori didattici che sentono sempre più pressante l'esigenza di una riqualificazione e migliore utilizzazione all'interno della scuola in cui si trovano ad operare.

Obiettivo del corso è quello di offrire ai dirigenti scolastici, attraverso un approccio psicosociale, capacità di diagnosi, di conduzione di piccolo e grande gruppo, di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della scuola, di organizzazione dei processi educativi e dell'aggiornamento permanente. Il Corso prevede 25 giornate di lavoro nell'arco di un anno.

DIRIGENTI DI SOGGIORNI DI VACANZA

(responsabili dott. M. Sardella e dott. M. Sberna)

Il programam viene proposto in seguito a riflessioni critiche sulla attuale conduzione delle case di vacanza. Quasi sempre si assiste infatti a situazioni in cui unici obiettivi del soggiorno sono la custodia e l'assistenza dei bambini.

L'ARIPS propone un corso per dirigenti di soggiorni di vacanza che ha come obiettivo di fornire capacità organizzative e stimoli di carattere psicologico e pedagogico che consentano una modificazione in senso educativo degli attuali soggiorni.

Il corso si svolgerà per sei mesi per un totale di 15 giornate di lavoro.

CONSULENZA

L'ARIPS è disponibile per offrire la propria consulenza, di breve o lunga durata, a gruppi operativi o a gruppi di gestione.

Gli organismi collegiali di gestione della scuola e dei servizi decentrati sul territorio, devono affrontare delicati problemi organizzativi e devono acquistare la capacità di funzionare sinergicamente.

Per questi motivi può rilevarsi utile una consulenza psicosociale sui problemi di struttura o di funzionamento interno.

La consulenza offerta dall'ARIPS riguarda sia i contenuti organizzativi, sia i processi e le dinamiche di lavoro di gruppo.

AGGIORNAMENTO

Molto spesso le scuole sono interessate a progettare iniziative di aggiornamento per insegnanti, e si trovano in difficoltà nel decidere quali iniziative è meglio prendere, come organizzarle e come realizzarle.

L'ARIPS dispone di ricercatori che si occupano di aggiornamento degli insegnanti da circa 10 anni. Le scuole possono fare uso di queste risorse sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione dell'aggiornamento.

Un incontro di due ore circa con gli insegnanti interessati all'aggiornamento è sufficiente per progettare un piano d'aggiornamento centrato sulle esigenze della scuola. La consulenza ARIPS può fermarsi qui. Oppure la collaborazione può continuare fino alla realizzazione del Corso.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Da tempo si parla di aumentare l'efficienza e l'efficacia dei servizi sociali. Nella scuola sta sempre più sorgendo l'esigenza di verificare e valutare le innovazioni e le sperimentazioni realizzate.

L'ARIPS ha costituito un'équipe che è in grado di determinare la distanza fra progetti e realizzazioni effettuate e favorire una valutazione del lavoro svolto in relazione a tutti i soggetti ad esso interessati.

RICERCHE ARIPS

L'ARIPS sta svolgendo numerose ricerche. Di esse in questo Notiziario si danno notizie orientative per mancanza di spazio. L'Associazione si impegna però ad inviare ulteriori dati ed informazioni a tutti coloro che sono interessati a seguire in particolare una o più ricerche.

Per questo servizio l'ARIPS chiede solo un rimborso delle spese di spedizione e di materiale.

Ricerche concluse

E' stata fatta una *ricerca sul ruolo del dirigente scolastico e sui suoi bisogni formativi*. I questionari sono stati distribuiti fra presidi e direttori didattici delle provincie di Mantova e Brescia.

I risultati tracciano un identikit del dirigente come organizzatore ed animatore, in servizio da un tempo relativamente breve, che ha come compiti principali la programmazione e l'organizzazione e che ha una discreta fiducia sia nella scuola in generale che nella sua in particolare.

La ricerca rileva una corretta coscienza delle proprie carenze ed una disponibilità ampia ad una formazione che ovvii a questo problema.

Per quanto riguarda la *creatività*, la sperimentazione ha coinvolto quest'anno un gruppo di adulti ed una classe elementare (una quarta). Il successo è stato notevole soprattutto coi bambini non solo per l'interesse e l'impegno dimostrato, ma anche per i risultati ottenuti dai tests.

Per il prossimo anno è in programma un ulteriore approfondimento di questo lavoro.

Ricerche in atto

L'ARIPS sta mettendo a punto la metodologia e la strumentazione tecnica per la realizzazione di un «*osservatorio psicosociale*» della comunità di Molinetto di Mazzano. A questa ricerca partecipano e collaborano in ogni fase alcuni abitanti del paese.

L'obiettivo di questo studio è principalmente quello di mettere a punto un «*indicatore di benessere psicosociale*».

L'ARIPS ha raccolto il materiale per una *ricerca sulla formazione psicologica* fatta nelle università italiane, che metta in luce la preparazione in questo campo non solo degli psicologi, ma anche di insegnanti, medici, magistrati, ecc.

Il lavoro è per ora ancora in fase di lettura dei dati raccolti e sarà presumibilmente concluso per settembre-ottobre. In seguito ci si occuperà dei programmi di formazione psicologica promossi da Ministeri, enti locali, associazioni professionali, ecc.

Il tutto sarà sempre comparato coi bisogni formativi degli operatori.